

- Nel riferimento locale  $x_i, y_i(x_i)$  di ogni tratto  $i=1,2 \dots n$  (n campi di integrazione):

curvature  $\chi_i \approx y_i''(x_i) = y_{e_i}''(x_i) + y_{t_i}''(x_i)$  per tratto con ev. curvatura termica

curvatura elastica  $y_{e_i}''(x_i) = \frac{M_i}{EJ_i}$  curvatura termica  $\chi_t \approx \vartheta_t$

$|y_i''| \ll 1$

( $2n+1$  condizioni al contorno da imporre)

- Moltiplicando per  $EJ_i$  (tipicamente per  $EJ_i = cost$  nei vari tratti):

$$EJ_i y_i''(x_i) = EJ_i y_{e_i}''(x_i) + EJ_i y_{t_i}''(x_i) = M_i(x_i) + EJ_i \vartheta_{t_i}$$

N.B.: la rigidezza flessionale del tratto Be è ininfluente

- Tratto ①

integr.  $\int dx_1$   $EJ y_1'' = -\frac{F}{b} \frac{x_1^2}{2} + (\frac{F}{2} + \frac{X}{b}) x_1 - X + Fb$  (2 costanti d'integrazione)

$\int dx_1$   $EJ y_1' = -\frac{F}{b} \frac{x_1^3}{6} + (\frac{F}{2} + \frac{X}{b}) \frac{x_1^2}{2} - X x_1 + Fb x_1 + A_1$  (campo)

$\int dx_1$   $EJ y_1 = -\frac{F}{b} \frac{x_1^4}{24} + (\frac{F}{2} + \frac{X}{b}) \frac{x_1^3}{6} - X \frac{x_1^2}{2} + Fb \frac{x_1^2}{2} + A_1 x_1 + A_2$  (componente di moto rigido nel rif. scelto)

- Tratto ②

$\delta EJ y_2'' = M = 0 \rightarrow EJ y_2'' = M = 0$

$EJ y_2' = B_1$  (cost. d'integr.)

$EJ y_2 = B_1 x_2 + B_2$  (moto rigido dell'asta Be (con all. dovuto ad  $\epsilon_t$ ))

- Permangono quindi  $2n+1=5$  incognite da determinare:  $X; A_1, A_2; B_1, B_2$

- Scrittura delle condizioni al contorno ( $n_{c.c.} = 2n+1$ ):

- $y_1(0) = 0$  cerniera in A
- $y_1'(0) = -\frac{X}{K}$  molla elastica in A
- $y_1(b) = -\delta + \epsilon_t b = -\frac{Fb^3}{EJ} + \frac{Fb^2}{EJ} = 0$  carrello in C + elongazione termica su Be. (B è nodo fisso)
- $y_1'(b) = y_2'(b)$  continuità alle rotazioni in B
- $y_2(b) = 0$  cerniera in A +  $(\frac{EA}{l})_{AB} \rightarrow \infty$  instensibilità assiale elastica dell'asta AB.

5 c.c.

NB.: le e.e. traducono un fatto fisico (indipendente dai riferimenti) ma la loro scrittura esplicita dipende dai riferimenti scelti (vedi segni  $\pm$  da non sbagliare)

$u_B = 0$  per  $(\frac{EA}{l})_{AB} \rightarrow \infty$   
 $v_B = 0$  per  $(\frac{EA}{l})_{Be} \rightarrow \infty$  + compensatori effetti di  $\delta$  ed  $\epsilon_t$

Il metodo della LE ha consentito di valutare  $\varphi_A$ , quindi di determinare l'incognita iperstatica scelta

- Imposizione delle e.e.

$y_1(0) = 0 \rightarrow A_2 = 0$  sopprime la traslat. rigida verticale nel riferim. ①.

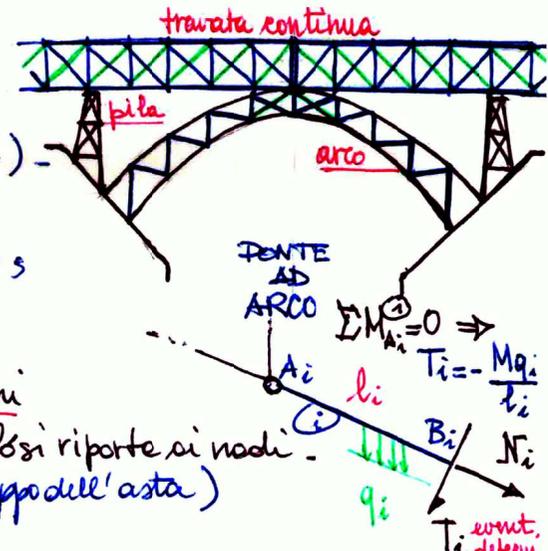
$y_1'(0) = -\frac{X}{K} \rightarrow EJ y_1'(0) = -\frac{X}{K} \rightarrow A_1 = -\frac{X}{\beta} = -\frac{b}{\beta} X = A_1(X)$  - Sost. X:

$$A_1 = -\frac{13}{8} \frac{1}{3+\beta} Fb^2$$

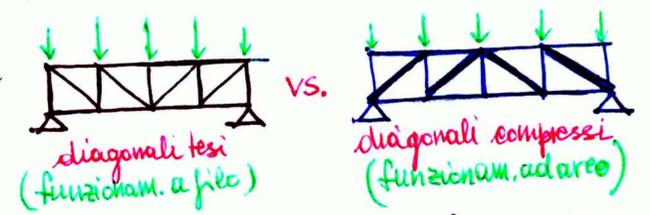
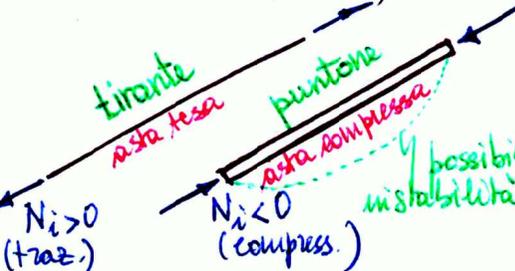
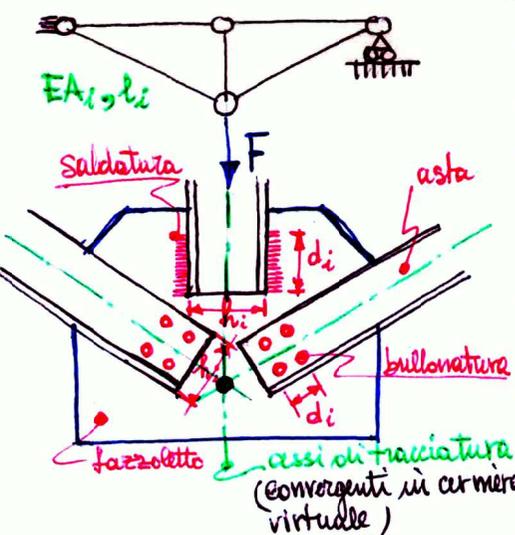
$$X = \frac{13}{8} \frac{\beta}{3+\beta} Fb$$

$y_1(b) = 0 \rightarrow -\frac{F}{b} \frac{b^4}{24} + (\frac{F}{2} + \frac{X}{b}) \frac{b^3}{6} - X \frac{b^2}{2} + Fb \frac{b^2}{2} + A_1 b + A_2 = 0 \rightarrow \frac{Fb^3}{24} (-1+2+12) - X b^2 (-\frac{1}{6} + \frac{1}{2} + \frac{1}{\beta}) = 0 \rightarrow +\frac{13}{24} Fb - X \frac{-\beta+3\beta+6}{6\beta} = 0 \rightarrow X = \frac{13 Fb}{24} \frac{6\beta}{2(3+\beta)}$





- Tipologia particolare di strutture con le seguenti caratteristiche:
  - leggere, ottimizzate (distribuzione opportuna degli elementi resistenti)
  - assemblabili in opera, per mezzo di unioni saldate o bullonate
  - applicazioni diverse (copertura di grandi luci, travi, capriate, capannoni industriali in acciaio, tralicci, gru, ponti, fusoliera, autotelai, ecc.)
  - aste incerniate agli estremi (idealizzazione), bielle, con carichi nodali (riportati ai nodi); si trascura il peso proprio distribuito o lo si riporta ai nodi.
  - aste snelle:  $d_i \approx b_i \ll l_i$  (unione ~ puntiforme rispetto allo sviluppo dell'asta)
  - materiali diversi: ferro, acciaio, legno, legno lamellare, C.A.
  - spesso con aste rettilinee, sedi di sola azione assiale  $N_i$  (comunque possibile realizzare profili curvi lineari a tratti).
  - per la verifica di resistenza, necessario det.  $N_i$  o  $|N_i|$  (per materiali e comportamento simmetrico a traz./comp.)  $\Rightarrow \sigma_i = \frac{N_i}{A_i} < \sigma_{Ri}$
  - importante determinare le aste tese (tiranti) e le aste compresse (puntoni)  $\Rightarrow$  V. Instabilità delle strutture  
 ↳ specie per le aste più snelle, più lunghe - Es.  $\Rightarrow$



- Analisi cinematica e statica con metodi "ad hoc".  
 AC: computo gdl e gdl + analisi di montaggio di maglie isodeterminate con sovrapposizione di schemi (anello chiuso isostatico).



AS: analitica (anche numerica) o grafica  
 metodi soliti vs. statica grafica  
 (poligono delle forze, poligono funicolare, diagramma cremomiano - V. Culmann, Ritter, ETH - Zürich).  
 Karl: 1821-1881  
 Culmann  
 1800  
 + Wilhelm Ritter, 1847-1906

Interpretazione specifica per trav. retic.:

n nodi  $\Rightarrow$  2n gdl nel piano

a aste  $\Rightarrow$  a gdl  $\left\{ \begin{array}{l} \text{di rigidità se } \frac{EA_i}{l_i} \rightarrow \infty \\ \text{elastico se } \Delta l_i = \frac{N_i l_i}{EA_i} \end{array} \right.$

$N_i = \frac{EA_i}{l_i} \Delta l_i$  (rigidezza elastica della molla asta)  
 $F_i = K_i x_i$

$\checkmark$  gdl estremi  $\Rightarrow$  v gdl a terra

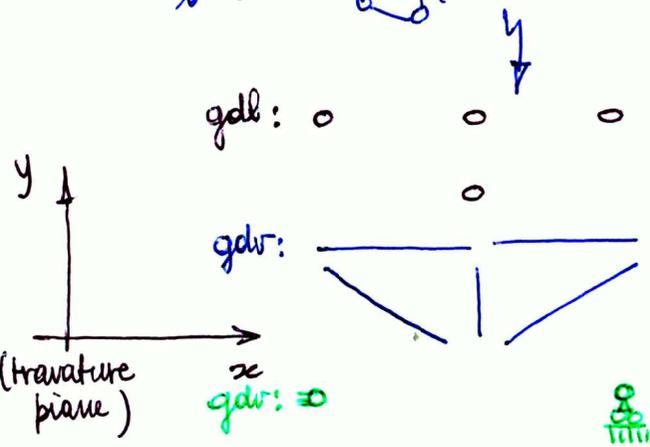
$2n$  gdl

vs.

$a + v$  gdl

$a + v \geq 2n$

CN di non labilità di facile determinazione: basta contare aste, nodi e gdl a terra.

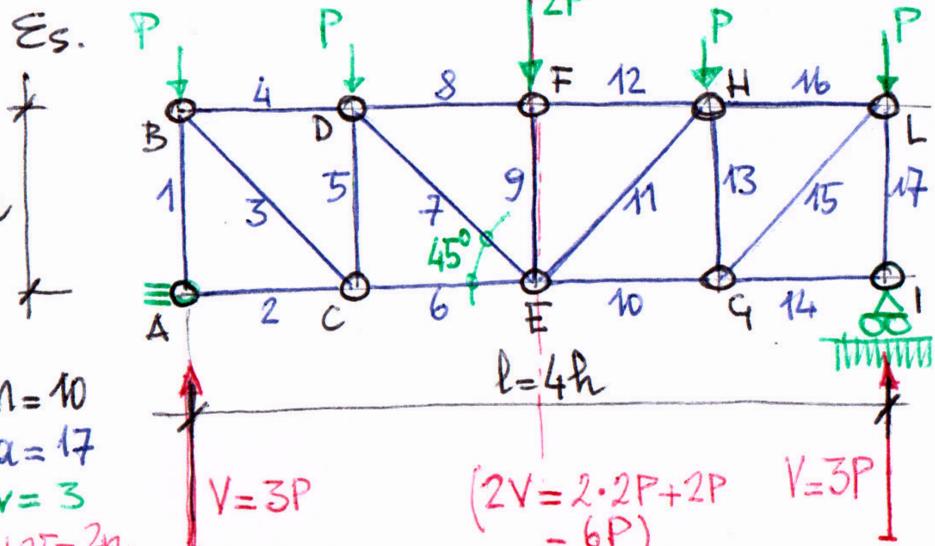


# Analisi statica

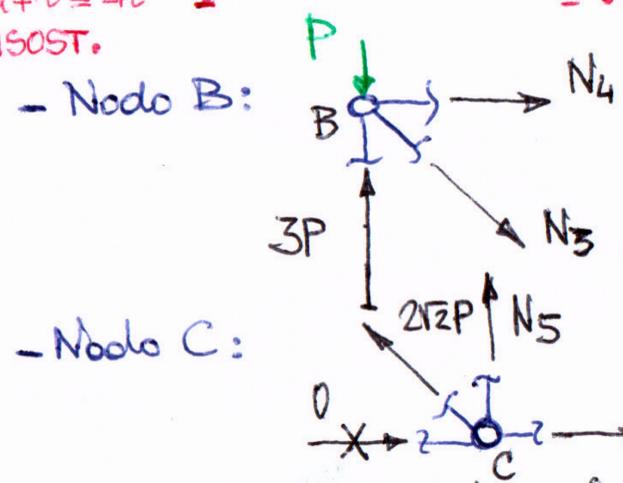
asse di simmetria geometrica e di carico

## Metodo degli equilibri nodali (o metodo dei nodi)

Si risolve partendo da un nodo ove convergono due sole aste con  $N_i$  incognite

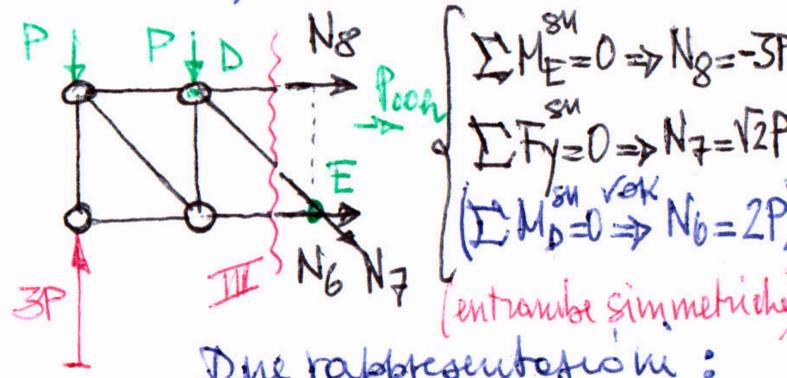
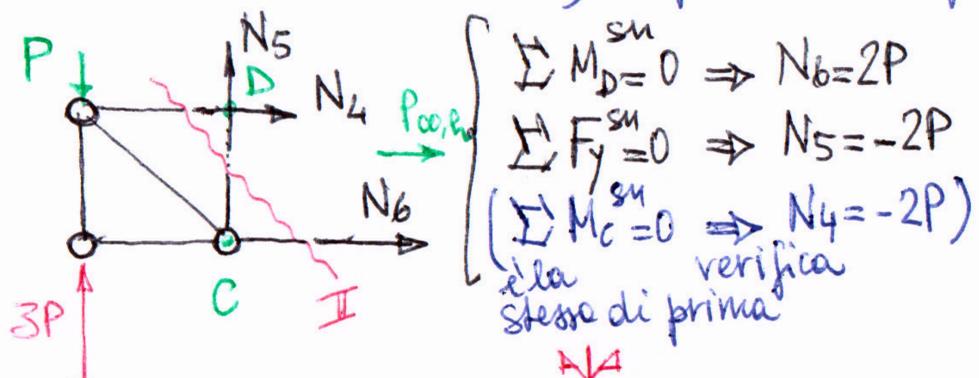
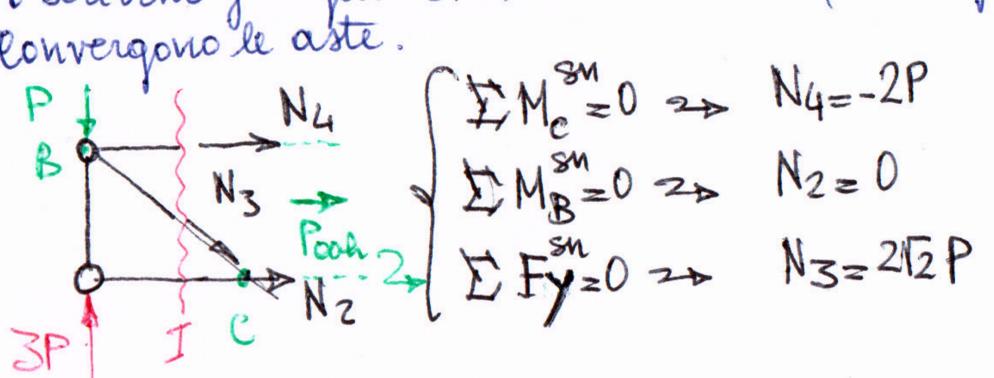


$n=10$   
 $a=17$   
 $v=3$   
 $a+v=2n$   
ISOST.

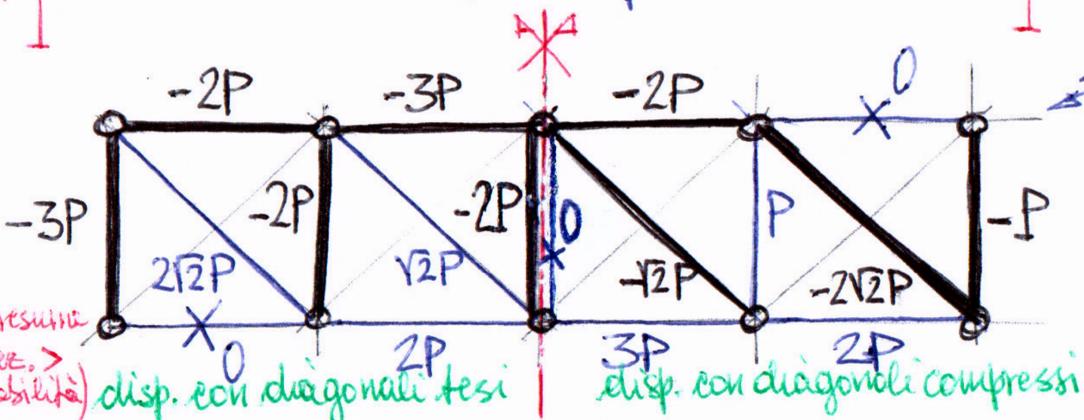


## Metodo delle sezioni (o di Ritter) ~ 1862

- Si taglia con sez. secante tre aste con  $N_i$  incognite (non convergenti in un unico punto).
- Si scrivono gli equilibri alle rotazioni (della parte di sn. o di ds. tenuta) rispetto ai tre punti in cui a due a due convergono le aste.

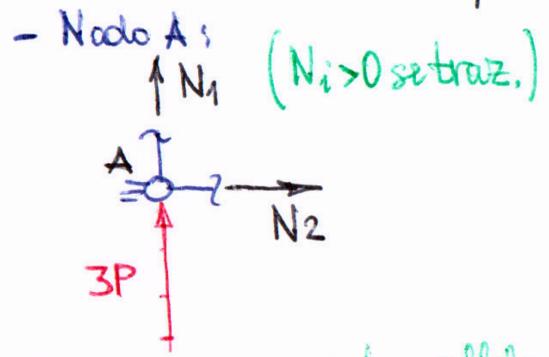


- In genere, l'uso combinato dei due metodi consente di risolvere l'intera travatura reticolare
- si traccia il quadro finale con le azioni assiali ottenute (in genere con puntoni a linea più spessa)
- oppure rappresentes. in forme tabellare



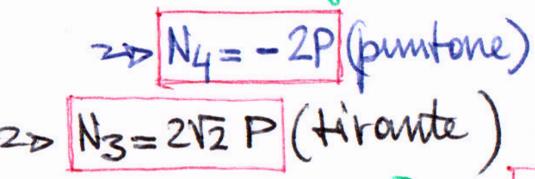
Due rappresentazioni:  
- a sn. travatura con diagonali tesi (disposit. opportune)  
- a ds. travature con diagonali compressi

erizzi@unibg.it 10a(2)



Equil. analitico:  
 $\begin{cases} \sum F_x^A = 0 \Rightarrow N_2 = 0 \\ \sum F_y^A = 0 \Rightarrow N_1 = -3P \end{cases}$  (puntone)  
Equil. grafico: (poligono delle forze chiuso)

parallele alle aste con  $N_i$  incognite



Disegnando gli equilibri nodali in un unico diagramma si ottiene il diagz. cremoniano (utile per precisione grafica)  
[con forze ed azioni assiali lette dal disegno nella scala delle forze]